



Città di Pescara

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

1 - Definizioni e finalità

Il bilancio partecipativo rappresenta uno strumento di partecipazione che mette a disposizione risorse pubbliche al fine di raggiungere risultati condivisi e verificati con la cittadinanza. I cittadini partecipano al processo decisionale riguardo alle scelte di quali opere e servizi attivare nell'anno successivo.

L'obiettivo principale è la definizione da parte dei cittadini di una serie di richieste rispetto alle quali l'Amministrazione Comunale si impegna a dare realizzazione, secondo le tipologie e i limiti di spesa ammessi e preventivamente comunicati.

Il processo di Bilancio Partecipativo nasce dall'esigenza di stimolare la discussione aperta riguardo a criticità ed esigenze dei cittadini, offrendo momenti di dialogo ed incontro diretto tra differenti realtà e persone attive sul territorio. Intende inoltre favorire l'avvio di un dialogo continuo e duraturo fra le parti in modo che il processo possa divenire con il tempo patrimonio comune, frutto dell'impulso, creatività ed impegno sia dell'Amministrazione Comunale che dei cittadini.

2 - Risorse

L'Amministrazione Comunale si impegna a mettere a disposizione annualmente le risorse necessarie per la gestione del processo partecipato sul bilancio di previsione, dandone informativa all'avvio.

L'ammontare complessivo delle risorse potrà essere articolato in intervalli specificati nell'avviso pubblico che ciascuna proposta dovrà rispettare.

L'avviso potrà inoltre specificare l'importo massimo o intervallo relativo alla singola proposta.

3 - Soggetti coinvolti

Sono coinvolti nel processo di Bilancio Partecipativo tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune, ossia:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, anche muniti di permesso di soggiorno di lunga durata;
- b) tutte le persone fisiche che, pur non essendo residenti, frequentano la città per motivi di lavoro, di studio o tempo libero e utilizzano i servizi di Pescara (p.e. studenti iscritti all'università di Pescara);
- c) tutte le organizzazioni civiche che abbiano sede legale o operativa nel territorio comunale, ad esclusione dei Gruppi Consiliari e dei partiti politici.

4 - Aree tematiche

Potranno essere oggetto del Bilancio Partecipativo le proposte relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) Ambiente;
- b) Verde pubblico e parchi;
- c) Lavori Pubblici;
- d) Scuola;
- e) Viabilità e manutenzione stradale
- f) Politiche culturali e del turismo;
- g) Politiche giovanili;
- h) Politiche sociali, educative e sportive.

5 - Fasi del processo

Il processo di Bilancio Partecipativo si strutturerà nelle seguenti fasi:

a) Informazione

Il Comune di Pescara, entro il 31 gennaio di ogni anno, renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza attraverso lo strumento del bilancio partecipativo, evidenziando tempistiche, modalità, risorse a disposizione nel bilancio di previsione ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione sarà veicolata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico.

b) Raccolta delle idee

L'avviso pubblico di cui sopra, attivo per un minimo di 30 giorni, conterrà le modalità di raccolta dei contributi, sotto forma di proposte o progetti, da parte dei cittadini interessati di cui all'art. 3.

Tra le modalità, l'avviso dovrà prevedere l'uso di mezzi digitali per la raccolta delle proposte quali, ad esempio, form online disponibile sul sito del Comune di Pescara nella sezione "Partecipazione" e richiamare le aree tematiche interessate tra quelle indicate nell'art. 4.

Ad ogni cittadino o soggetto giuridico sarà offerta la possibilità di presentare una sola proposta, per ogni area tematica, entro i termini stabiliti dall'avviso pubblico.

L'amministrazione Comunale potrà svolgere altresì incontri ed eventi pubblici di presentazione e promozione.

c) Verifica di fattibilità

Le proposte presentate nei termini stabiliti dall'avviso pubblico saranno verificate sotto il profilo della fattibilità tecnica, economica e giuridica da una Commissione composta da tecnici degli uffici comunali competenti e in base a criteri di:

1. *Competenza* - l'oggetto della proposta dovrà essere di competenza del Comune, non di altri livelli istituzionali o di altri enti o di privati;
2. *Compatibilità* - la proposta dovrà essere compatibile rispetto agli atti già approvati dal Comune. L'intervento non dovrà dunque essere in conflitto con progetti preesistenti o in corso di progettazione né con strumenti già approvati di pianificazione territoriale;
3. *Finalità* - la proposta dovrà perseguire un interesse generale e dovranno essere chiari i risultati da raggiungere e le modalità per realizzarli;
4. *Fattibilità* - la proposta dovrà essere fattibile in ordine ai criteri di valutazione tecnico-giuridici e dovrà essere realizzabile immediatamente, senza necessità di altre azioni

propedeutiche;

5. *Stima dei costi* - la previsione di costo per la realizzazione della proposta non dovrà superare il tetto massimo di ciascun intervallo specificato nell'avviso pubblico.

A seguito della verifica, le proposte saranno suddivise in due categorie:

- *Proposte fattibili*, ammesse alla votazione di priorità dei cittadini;
- *Proposte escluse*, di cui sarà data motivazione.

d) Co-progettazione

Qualora la Commissione ne ravvisi la necessità, potrà avvalersi della possibilità di coinvolgere i proponenti in tavoli di co-progettazione allo scopo di approfondire le proposte. I tavoli di co-progettazione vedranno altresì coinvolti i tecnici degli uffici comunali competenti.

e) Votazione

Tutte le proposte giudicate fattibili, e quindi ammesse alla votazione, verranno rese note sul sito del Comune di Pescara nella sezione "Partecipazione".

In base alle risorse indicate nell'avviso pubblico, verranno finanziate le proposte che otterranno maggior numero di voti. La votazione avverrà con modalità digitale, attraverso il sito del Comune di Pescara nella sezione "Partecipazione", previa registrazione. Tutte le persone fisiche indicate nell'articolo 3 commi a) e b) potranno esprimere per ciascuna proposta un solo voto. Le modalità di votazione saranno comunque rese esplicite nell'avviso pubblico.

Con la propria votazione i cittadini determineranno la griglia di priorità delle proposte che saranno finanziate, secondo il medesimo ordine della classifica, fino al raggiungimento del tetto massimo delle risorse disponibili. La graduatoria sarà resa nota alla cittadinanza sul sito del Comune di Pescara nella sezione "Partecipazione".

f) Monitoraggio

Il Comune di Pescara si impegna a realizzare tutte le proposte risultate vincitrici sino ad esaurimento delle risorse disponibili e a rendicontare periodicamente nella sezione "Partecipazione" del sito istituzionale lo stato di avanzamento della realizzazione.

6 - Tempi di realizzazione

La durata complessiva del processo di Bilancio Partecipativo non dovrà superare i 180 giorni.

7 - Modalità di partecipazione

Per partecipare al processo di Bilancio Partecipativo è necessario effettuare la propria registrazione come utente sul sito del Comune di Pescara nel rispetto della Privacy Policy dell'Ente.

8 - Coordinamento organizzativo o cabina di regia

Il processo di Bilancio Partecipativo sarà coordinato, in maniera congiunta, dai seguenti settori del Comune di Pescara:

1. Gabinetto del Sindaco
2. Politiche per il Cittadino e Programmazione Sociale

3. Ragioneria

Gli stessi costituiranno la cabina di regia.

9 - - Entrata in vigore

Le presenti linee guida hanno lo scopo di indicare le modalità attraverso cui i cittadini attivi possono formulare proposte nell'ambito dello strumento del bilancio partecipativo. Lo stesso, dopo la fase di sperimentazione, necessita di approvazione di regolamento specifico da parte del Consiglio Comunale. Tale regolamento, avvalendosi delle presenti Linee Guida e delle risultanze della fase di sperimentazione, dovrà entrare in vigore entro 180 giorni dall'approvazione del presente atto per consentire la continuità delle azioni e dei processi partecipativi attivati.

Pescara, maggio 2019